

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2023 E SCADENZE DI VERSAMENTO PER L'ANNO 2023.

L'anno **Duemilaventitre** addì **Ventuno** del mese di **Aprile** alle ore **11,00** nella Sala Comunale. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente legge vengono oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

Presenti Assenti

1	BORGO CARLO	SI	
2	OPPEZZO ROSSELLA		SI
3	DEMARTINI GIOVANNI BATTISTA	SI	
4	BUROCCO MAURO	SI	
5	FERRERO CLAUDIO		SI
6	COPPO ALESSANDRO		SI
7	PAVESE VERONICA	SI	
8	VENERA MORENA	SI	
9	BRUSA DIEGO	SI	
10	LUPANO MAURO	SI	
11	BUFFA CRISTINA	SI	
		8	3

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **Veloce Dr Guido**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Borgo Carlo**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. **8** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*Legge di bilancio 2020-2023*) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

PRESO ATTO che, pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

RICHIAMATA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "*DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021*" e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATO, in particolare, l'**Allegato "A"** di detta delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante "*DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI*";

RICHIAMATA deliberazione n. 363/2021, nella quale l'ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal **2022 al 2025**, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

ATTESO che per il nuovo periodo regolatorio, ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori

CONSIDERATO che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare;

RILEVATO che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'MTR-2 considera i costi fino al "cancello" degli impianti e delle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, allo stesso tempo, penalizzando i conferimenti in discarica;

PRESO ATTO che con atto **DCC n. 8 del 31-05-2022** è stata effettuata la presa d'atto del **PEF pluriennale 2022 – 2025**;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, già effettuato con atto **DCC** n. 29 del 01-12-2022;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale **consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2023**, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "*pay as you through*" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652, consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti", di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che, in adesione al metodo alternativo suddetto, "le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti";

VISTO, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al

comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: *utenze domestiche ed utenze non domestiche*;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel **piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025**, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

CONSIDERATO che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all'art. 6 del metodo MTR, ora stabilito dall'art. 7 del metodo MTR-2, cosicché l'approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, con l'attribuzione del compito di validazione in capo all'ente territorialmente competente (ETC) o, in sua assenza, del Comune;

VERIFICATO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati";

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR-2 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media, salvo sia possibile individuare il rifiuto conferito dalle diverse utenze, secondo la modalità puntuale;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la misura dell'8,6%, ai sensi dell'articolo 4, del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

CONSIDERATO che il metodo MTR-2 consente di includere fra i parametri che portano a determinare il limite di crescita delle tariffe anche eventuali costi derivanti dall'applicazione delle nuove norme introdotte dalla riforma ambientale, operata dal D.Lgs. n. 116/2020, pur dovendo mantenere il limite dell'8,6%;

PRESO ATTO che per la compilazione del PEF sono stati assunti dati contabili relativi al rendiconto dell'anno (a-2), ad eccezione dei costi preventivi, relativi ai costi generati dalla riforma ambientale, da costi per miglioramento qualitativo del servizio reso o per estensione del perimetro dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti;

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 27, del metodo MTR-2, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

CONSIDERATO anche che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,

RIBADITO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, **a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente;**

DATO ATTO che l'Ente Territorialmente Competente identificato per il territorio del Comune di Tricerro è il **Consorzio CO.VE.VA.R.**

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per **l'anno 2023**;

CONSIDERATE le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il prospetto di **PEF pluriennale**, allegato alla presente deliberazione, contraddistinto **allegato(A)**, unitamente alla **relazione accompagnatoria, allegato "B"**, quali parti integranti e sostanziali della medesima;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno **2023**,

PRESO ATTO che il **PEF relativo all'anno 2023** ammonta ad **€ 126.359,00**

RITENUTO di attribuire alle utenze domestiche il **48%** del costo complessivo ed il restante **52%** alle utenze non domestiche;

DATO ATTO che le **tariffe TARI da applicare l'anno 2023**, determinate in conformità alle disposizioni sopra descritte, risultano pari all'importo di cui **all'allegato "C"** della presente deliberazione;

DATO ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura **del 5%** come previsto dall'art. 1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013;

CONSIDERATO che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per **l'anno 2023**;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, che dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;

RICHIAMATO il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 20.04.2023;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale del 14.04.2022 N.10 avente ad oggetto "*NOTE DI AGGIORNAMENTO AL "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.)" 2022/2024 - (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000) - APPROVAZIONE.*";
- la deliberazione del Consiglio Comunale del **14.04.2022 N.11** "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011);

RICHIAMATI l'art. 107, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, che, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione, dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo; ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

CONSIDERATO che il comma 5-quinquies dell'articolo 3, introdotto in sede referente, prevede che, a decorrere dal 2022, i comuni, in deroga alla disciplina vigente, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i **regolamenti della TARI e della tariffa** corrispettiva **entro il termine del 30 aprile** di ciascun anno. Tale facoltà viene consentita in deroga a quanto disposto dall'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147,;

DI DARE ATTO che la bollettazione della TARI 2023 verrà **effettuata sul 100% delle Tariffe anno 2023**, stabilendo le seguenti **scadenze per l'anno 2023**:

- **31 Maggio 2023 Acconto**
- **30 Novembre 2023 Saldo**

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con voti n. 5 favorevoli, n. 0 contrari, n. 3 astenuti (Brusa, Lupano, Buffa) palesemente espressi;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. **DI PRENDERE ATTO** del PEF pluriennale e del **PEF 2023** per la determinazione delle tariffe TARI 2023;
3. **DI DARE ATTO** che il PEF 2023 ammonta ad € 126.359,00 come indicato ^{*}all'allegato "A", come meglio specificato in premessa;
4. **VISTO** il Piano Finanziario e Relativa Relazione Accompagnatoria **nell'allegato B**, di approvare le **tariffe TARI per l'anno 2023**, come indicate **nell'allegato "C"** al presente atto;
5. **DI DARE ATTO** che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
6. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

Con voti n. 5 favorevoli, n. 0 contrari, n. 3 astenuti (Brusa, Lupano, Buffa) palesemente espressi;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

COMUNE DI TRICERRO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2023

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 251.000,00

1.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	401	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	362	90,27	82,50
Numero UtENZE non domestiche	39	9,73	17,50

1.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	8.434,00	46.471,34
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	82,00	205,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	140,00	917,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	3.771,00	30.959,91
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	51,00	229,50
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	50,00	440,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	1.358,00	8.012,20
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	5.121,00	17.923,50
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	1.180,00	5.310,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	151,00	5.990,17
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	330,00	9.840,60
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	810,00	11.688,30
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **137.987,52**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

$137.987,52 / 251.000,00 * 100 =$

% Calcolata
54,98

% Corretta
17,50

1.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	251.000,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	137.987,52
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	113.012,48

2) ENTRATE TARIFFARIE

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Totale entrate tariffarie di parte FISSA	35.912,00
Totale entrate tariffarie di parte VARIABILE	79.124,00

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE

115.036,00

(Parte Fissa + Parte Variabile)

*

2.1) RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE FISSA

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte fissa delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE FISSA	35.912,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze domestiche	29.627,40	90,27	82,50
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze non domestiche	6.284,60	9,73	17,50

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE VARIABILE

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte variabile delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza delle quantità di rifiuti prodotte.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE	79.124,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze domestiche	65.277,30	45,02	82,50
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze non domestiche	13.846,70	54,98	17,50

3) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo correte da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

4) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

4.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
non domestiche uso stagionale	50,00	50,00
ESENZIONE TOTALE	100,00	100,00
RIDUZIONE SU MAGAZZINO	50,00	50,00
RIDUZIONE PER ZSCHIMMER	32,00	32,00
RIDUZIONE ZETA	34,00	34,00

4.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	ESENZIONE TOTALE	0,00	
Utenza domestica (2 componenti)	ESENZIONE TOTALE	956,00	9
Utenza domestica (3 componenti)	ESENZIONE TOTALE	0,00	
Utenza domestica (4 componenti)	ESENZIONE TOTALE	0,00	
Utenza domestica (5 componenti)	ESENZIONE TOTALE	0,00	
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	ESENZIONE TOTALE	0,00	

4.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Campeggi, distributori carburanti	non domestiche uso stagionale	8.434,00	8.434,00
Uffici, agenzie, studi professionali	ESENZIONE TOTALE	65,00	65,00
	RIDUZIONE PER ZSCHIMMER	1.400,00	1.400,00
	RIDUZIONE ZETA	1.175,00	1.175,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	RIDUZIONE SU MAGAZZINO	188,00	188,00
Attività industriali con capannoni di produzione	RIDUZIONE SU MAGAZZINO	5.121,00	5.121,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	ESENZIONE TOTALE	180,00	180,00
	RIDUZIONE SU MAGAZZINO	1.000,00	1.000,00

4.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	11.606,00	96	11.606,00	96,00
Utenza domestica (2 componenti)	23.683,80	161	22.727,80	152,00
Utenza domestica (3 componenti)	8.764,00	50	8.764,00	50,00
Utenza domestica (4 componenti)	7.508,00	42	7.508,00	42,00
Utenza domestica (5 componenti)	1.649,00	9	1.649,00	9,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	682,00	4	*682,00	4,00

4.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	8.434,00	4.217,00	4.217,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	82,00	82,00	82,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	140,00	140,00	140,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	3.771,00	2.858,50	2.858,50
109-Banche ed istituti di credito	51,00	51,00	51,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	50,00	50,00	50,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.358,00	1.264,00	1.264,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	5.121,00	2.560,50	2.560,50
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1.180,00	500,00	500,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	151,00	151,00	151,00
117-Bar, caffè, pasticceria	330,00	330,00	330,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	810,00	810,00	810,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

5) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

5.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctutf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	11.606,00	0,84	0,84	9.749,04	0,46843	5.436,60
Utenza domestica (2 componenti)	22.727,80	0,98	0,98	22.273,24	0,54651	12.420,97
Utenza domestica (3 componenti)	8.764,00	1,08	1,08	9.465,12	0,60227	5.278,29
Utenza domestica (4 componenti)	7.508,00	1,16	1,16	8.709,28	0,64689	4.856,85
Utenza domestica (5 componenti)	1.649,00	1,24	1,24	2.044,76	0,69150	1.140,28
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	682,00	1,30	1,30	886,60	0,72496	494,42
				53.128,04		29.627,41

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
29.627,40	/	53.128,04	=	0,55766

5.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	96,00	0,60	1,00	1,00	96,00	122,95562	11.803,74
Utenza domestica (2 componenti)	152,00	1,40	1,80	1,40	212,80	172,13787	26.164,96
Utenza domestica (3 componenti)	50,00	1,80	2,30	1,80	90,00	221,32012	11.066,01
Utenza domestica (4 componenti)	42,00	2,20	3,00	2,20	92,40	270,50237	11.361,10
Utenza domestica (5 componenti)	9,00	2,90	3,60	2,90	26,10	356,57130	3.209,14
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	4,00	3,40	4,10	3,40	13,60	418,04911	1.672,20
					530,90		65.277,15

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
113.012,48	/	530,90	=	212,86962

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
65.277,30	/	113.012,48	=	0,57761

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0,00	0,00	0,17418	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	4.217,00	2.825,39	0,36469	1.537,90
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,20684	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	82,00	24,60	0,16330	13,39
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,58242	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	140,00	112,00	0,43546	60,96
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,51710	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	2.858,50	2.858,50	0,54432	1.555,94
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	51,00	28,05	0,29938	15,27
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,47356	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	50,00	53,50	0,58242	29,12
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	1.264,00	910,08	0,39191	495,37
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,50077	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	2.560,50	1.101,02	0,23406	599,31
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	500,00	275,00	0,29938	149,69
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	151,00	730,84	2,63451	397,81
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	330,00	1.201,20	1,98132	653,84
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	810,00	1.425,60	0,95800	775,98
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	0,83825	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	3,29858	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,56609	0,00
					11.545,78		6.284,58

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc			Qapf (€/m²)
6.284,60	/	11.545,78	= 0,54432

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in kg/m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00	0,38022	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	4.217,00	23.235,67	0,80578	3.397,97
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,45481	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	82,00	205,00	0,36560	29,98
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	1,28545	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	140,00	917,00	0,95787	134,10
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	1,14360	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	2.858,50	23.468,29	1,20063	3.432,00
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	51,00	229,50	0,65808	33,56
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	1,03977	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	50,00	440,00	1,28691	64,35
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	1.264,00	7.457,60	0,86282	1.090,60
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	1,10411	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	2.560,50	8.961,75	0,51184	1.310,57
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	500,00	2.250,00	0,65808	329,04
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	151,00	5.990,17	5,80134	876,00
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	330,00	9.840,60	4,36088	1.439,09
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	810,00	11.688,30	2,11024	1.709,29
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00	1,84116	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	7,27105	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	1,25181	0,00
					94.683,88		13.846,55

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.		CU (€/Kg)
13.846,70	/ 94.683,88	= 0,14624

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,55766	0,46843	1,00	212,86962	0,57761	122,95562
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,55766	0,54651	1,40	212,86962	0,57761	172,13787
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,55766	0,60227	1,80	212,86962	0,57761	221,32012
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,55766	0,64689	2,20	212,86962	0,57761	270,50237
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,55766	0,69150	2,90	212,86962	0,57761	356,57130
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,55766	0,72496	3,40	212,86962	0,57761	418,04911

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,54432	0,17418	2,60	0,14624	0,38022
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,54432	0,36469	5,51	0,14624	0,80578
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,54432	0,20684	3,11	0,14624	0,45481
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,54432	0,16330	2,50	0,14624	0,36560
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,54432	0,58242	8,79	0,14624	1,28545
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,54432	0,43546	6,55	0,14624	0,95787
107-Case di cura e riposo	0,95	0,54432	0,51710	7,82	0,14624	1,14360
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,54432	0,54432	8,21	0,14624	1,20063
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,54432	0,29938	4,50	0,14624	0,65808
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,54432	0,47356	7,11	0,14624	1,03977
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,54432	0,58242	8,80	0,14624	1,28691
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,54432	0,39191	5,90	0,14624	0,86282
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,54432	0,50077	7,55	0,14624	1,10411
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,54432	0,23406	3,50	0,14624	0,51184
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,54432	0,29938	4,50	0,14624	0,65808
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,54432	2,63451	39,67	0,14624	5,80134
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,54432	1,98132	29,82	0,14624	4,36088
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,54432	0,95800	14,43	0,14624	2,11024
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,54432	0,83825	12,59	0,14624	1,84116
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,54432	3,29858	49,72	0,14624	7,27105
121-Discoteche, night club	1,04	0,54432	0,56609	8,56	0,14624	1,25181

8) PIANO FINANZIARIO

ENTRATE TARIFFARIE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	29.627,40	65.277,30	94.904,70
ATTIVITA' PRODUTTIVE	6.284,60	13.846,70	20.131,30
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE	35.912,00	79.124,00	115.036,00

GETTITO UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	5.436,60	11.803,74	17.240,34
Utenza domestica (2 componenti)	12.420,97	26.164,96	38.585,93
Utenza domestica (3 componenti)	5.278,29	11.066,01	16.344,30
Utenza domestica (4 componenti)	4.856,85	11.361,10	16.217,95
Utenza domestica (5 componenti)	1.140,28	3.209,14	4.349,42
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	494,42	1.672,20	2.166,62
Totale	29.627,41	65.277,15	94.904,56

GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	1.537,90	3.397,97	4.935,87
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	13,39	29,98	43,37
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	60,96	134,10	195,06
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	1.555,94	3.432,00	4.987,94
Banche ed istituti di credito	15,27	33,56	48,83
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	29,12	64,35	93,47
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	495,37	1.090,60	1.585,97
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	599,31	1.310,57	1.909,88
Attività artigianali di produzione beni specifici	149,69	329,04	478,73
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	397,81	876,00	1.273,81
Bar, caffè, pasticceria	653,84	1.439,09	2.092,93
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	775,98	1.709,29	2.485,27
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	6.284,58	13.846,55	20.131,13

TOTALE GETTITO	35.911,99	79.123,70	115.035,69
-----------------------	------------------	------------------	-------------------

COPERTURA ENTRATE TARIFFARIE: 100,00%

	2022			2023			2024			2025		
	Comune di TRICERRO			Comune di TRICERRO			Comune di TRICERRO			Comune di TRICERRO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	9.662	-	9.662	9.662	-	9.662	9.662	-	9.662	9.662	-	9.662
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	16.766	-	16.766	16.766	-	16.766	16.766	-	16.766	16.766	-	16.766
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	5.465	-	5.465	5.465	-	5.465	5.465	-	5.465	5.465	-	5.465
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	48.467	-	48.467	48.467	-	48.467	48.467	-	48.467	48.467	-	48.467
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116/IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{IC}	5.166	-	5.166	5.166	-	5.166	5.166	-	5.166	5.166	-	5.166
Fattore di Sharing a	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+a)	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+a)AR _{IC}	2.170	-	2.170	2.170	-	2.170	2.170	-	2.170	2.170	-	2.170
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribile - PARTE VARIABILE	-	7.819	7.819	-	7.819	7.819	-	7.819	7.819	-	7.819	7.819
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.4 Del. 363/2021/R/Rif	78.191	7.819	86.010	78.191	7.819	86.010	78.191	7.819	86.010	78.191	7.819	86.010
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	5.668	2.281	7.949	5.668	2.279	7.947	5.668	2.279	7.947	5.668	2.279	7.947
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	4.033	21.528	25.561	4.033	21.506	25.539	4.033	21.506	25.539	4.033	21.506	25.539
Costi generali di gestione CGG	53	-	53	53	-	53	53	-	53	53	-	53
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	6.892	6.892	-	6.885	6.885	-	6.885	6.885	-	6.885	6.885
Altri costi CO _{AI}	852	-	852	852	-	852	852	-	852	852	-	852
Costi comuni CC	4.938	28.419	33.357	4.938	28.391	33.329	4.938	28.391	33.329	4.938	28.391	33.329
Ammortamenti Amm	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{IC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{popolatori}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116/IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribile - PARTE FISSA	-	1.061	1.061	-	1.061	1.061	-	1.061	1.061	-	1.061	1.061
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.4 Del. 363/2021/R/Rif	10.406	31.741	42.347	10.406	31.730	42.336	10.406	31.730	42.336	10.406	31.730	42.336
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al Art. 4.4 Del. 363/2021/R/Rif	88.797	39.494	128.291	88.797	39.549	128.346	88.797	39.549	128.346	88.797	39.549	128.346
ΣT= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al Art. 4.4 Del. 363/2021/R/Rif	88.797	39.580	128.377	88.797	39.549	128.346	88.797	39.549	128.346	88.797	39.549	128.346
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			59%			59%			59%			59%
Q _{sd} ton			264,41			264,41			264,41			264,41
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			41,24			42,23			42,86			43,51
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbisaggio standard/costo medio settore)			31,68			31,68			31,68			31,68
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y ₁			-0,40			-0,40			-0,40			-0,40
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y ₂			-0,30			-0,30			-0,30			-0,30
Totale Y			-0,70			-0,70			-0,70			-0,70
Coefficiente di gradualità (1+Y)			0,30			0,30			0,30			0,30
Verifica del limite di crescita												
r _{pi}			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _a			0,20%			0,20%			0,20%			0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Fattore per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			1,50%			1,50%			1,50%			1,50%
(1+p)			1,0150			1,0150			1,0150			1,0150
ΣT			128.377			128.346			128.346			128.346
ΣT _{va}			78.043			77.606			79.124			81.376
ΣT _{fa}			33.618			35.730			35.912			35.886
ΣT _{va} / ΣT _{fa}			111.661			113.336			115.036			114.761
ΣT _{va} / ΣT _{fa}			1.1497			1.1324			1.1157			1.0992
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			113.336			115.036			114.761			118.513
della (ΣT _{va} -ΣT _{max})			15.041			13.310			11.585			9.833
Tva dopo distribuzione della (ΣT _{va} -ΣT _{max})			76.423			77.494			78.191			81.093
Tfa dopo distribuzione della (ΣT _{va} -ΣT _{max})			25.124			25.306			24.779			26.814
Tva+Tfa dopo distribuzione della (ΣT _{va} -ΣT _{max})			101.547			102.800			102.970			107.907
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
ΣT_{va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			77.606			79.124			81.376			81.093
ΣT_{fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			35.730			35.912			35.886			37.420
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			113.336			115.036			114.761			118.513
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-			-

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,55766	0,46843	1,00	212,86962	0,57761	122,95562
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,55766	0,54651	1,40	212,86962	0,57761	172,13787
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,55766	0,60227	1,80	212,86962	0,57761	221,32012
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,55766	0,64689	2,20	212,86962	0,57761	270,50237
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,55766	0,69150	2,90	212,86962	0,57761	356,57130
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,55766	0,72496	3,40	212,86962	0,57761	418,04911

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,54432	0,17418	2,60	0,14624	0,38022
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,54432	0,36469	5,51	0,14624	0,80578
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,54432	0,20684	3,11	0,14624	0,45481
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,54432	0,16330	2,50	0,14624	0,36560
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,54432	0,58242	8,79	0,14624	1,28545
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,54432	0,43546	6,55	0,14624	0,95787
107-Case di cura e riposo	0,95	0,54432	0,51710	7,82	0,14624	1,14360
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,54432	0,54432	8,21	0,14624	1,20063
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,54432	0,29938	4,50	0,14624	0,65808
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,54432	0,47356	7,11	0,14624	1,03977
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,54432	0,58242	8,80	0,14624	1,28691
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,54432	0,39191	5,90	0,14624	0,86282
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,54432	0,50077	7,55	0,14624	1,10411
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,54432	0,23406	3,50	0,14624	0,51184
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,54432	0,29938	4,50	0,14624	0,65808
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,54432	2,63451	39,67	0,14624	5,80134
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,54432	1,98132	29,82	0,14624	4,36088
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,54432	0,95800	14,43	0,14624	2,11024
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,54432	0,83825	12,59	0,14624	1,84116
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,54432	3,29858	49,72	0,14624	7,27105
121-Discoteche, night club	1,04	0,54432	0,56609	8,56	0,14624	1,25181

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Borgo Carlo



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Guido Veloce

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Un esemplare della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo pretorio on-line comunale per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n.69

Tricerro, li 19/05/2023



L'addetto
F.to Colombo Roberto

VISTO: IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Guido Veloce

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tricerro, 19/05/2023



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Guido Veloce

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Atto esecutivo in data 29/07/2022 , ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Guido Veloce